



LICEO SCIENTIFICO STATALE E. MATTEI

Viale delle Querce 87012 Castrovillari (CS)

C.M. CSPS05000R - CF 83002340870

tel. 0981 1989913 - fax 0981 491864

csps05000r@pec.istruzione.it - csps05000r@istruzione.it

www.liceomattei.it



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

D'ISTITUTO

A. S. 2015/2016

PARTE GENERALE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1-Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.
2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2016.
3. Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni normative/legislative e/o contrattuali.

Art.2-Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I-RELAZIONI SINDACALI

Art.3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
 - a. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - b. Contrattazione integrativa
 - c. Informazione preventiva
 - d. Informazione successiva
 - e. Interpretazione autentica, come da art.2
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia senza oneri per la scuola.

Art.4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante la sicurezza sul lavoro RLS, e ne comunica il nominativo al Dirigente; il rappresentante designato è il prof. Daniele Logiudice che resta in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma almeno cinque giorni prima. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art.5 - Oggetto della contrattazione integrativa



Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dalla normativa vigente.

Art.6 - Informazione preventiva e successiva

L'informazione preventiva e successiva può essere fornita dal DS anche senza convocare appositi incontri, attraverso comunicazioni scritte fornite alla RSU in formato cartaceo e/o per posta elettronica. La RSU può chiedere eventuali chiarimenti attraverso incontri con il Diligente Scolastico.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art.7-Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella sala docenti di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO. SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium situato nel corridoio a piano terra concordando con il Dirigente le modalità di gestione e di controllo.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.8-Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.8 del vigente CCNL di comparto
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare interna; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e la risposta al telefono, per cui n.l unità di personale ausiliario e n.l assistente amm.vo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati o si procede per sorteggio.

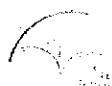
Art.9- Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO. SS, nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalle RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art.10- Assemblea consultiva

Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire l'assemblea consultiva tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

CAPO III-RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



Art.11 Calendario degli incontri

Parte pubblica e parte sindacale stabiliscono un calendario d'incontri che, per le informazioni sulle materie di cui al CCNL 19-11-2007, si articola, in linea di massima, nei seguenti incontri:

SETTEMBRE – avvio contrattazione d'istituto come da contratto CCNL.

GENNAIO – FEBBRAIO

- il DS informa circa gli incarichi conferiti;
- Parte sindacale e parte pubblica stabiliscono i criteri di fruizione dei permessi sull'aggiornamento fruibili – di norma- per le sole attività di formazione-aggiornamento deliberate dal collegio dei docenti.
- Se noto il budget disponibile parte sindacale e parte pubblica stabiliscono gli stanziamenti per le varie attività/incarichi.
- FEBBRAIO – MARZO - Il DS fornisce informazione preventiva in merito alla formazione delle classi per l' a. s. successivo a quello in corso.

Altri incontri potranno essere convocati, dal DS o su richiesta della RSU, per eventuali esigenze che si dovessero presentare in corso d'anno, sia per nuove disposizioni dei superiori uffici, sia per situazioni interne alla scuola che modificassero il piano delle attività programmate e per le quali sono previsti stanziamenti a carico del FIS.

Art. 12 Trasparenza

Il Dirigente Scolastico e la RSU, considerata la nota del garante per la privacy Ufficio protocollo U. 0028999 del13-10-2014, concordano che parte pubblica, a consuntivo, comunicherà alla RSU i compensi complessivi in forma aggregata suddivisi in qualifiche e non i compensi assegnati ai singoli lavoratori.

CAPO IV- DIRITTO DI SCIOPERO

Art.13- diritto di sciopero

1. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso, anche a mezzo telefono, al D. S. senza possibilità di revoca.
2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
4. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

TITOLO TERZO -PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.14- ore eccedenti personale docente

1. Il collaboratore vicario sentito i colleghi e raccolte le disponibilità ad effettuare le ore eccedenti predispone un piano per organizzare la sostituzione dei colleghi assenti
2. la disponibilità sarà indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 15 – prestazioni aggiuntive e intensificazione del personale ATA

1. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:
 - professionalità accertata;
 - disponibilità dichiarata da parte del personale.
2. In caso di assenza di una o più unità di personale o in presenza di attività particolarmente impegnative e complesse, sarà riconosciuta al personale un'intensificazione di lavoro rispetto alla normale attività lavorativa.
3. Le prestazioni aggiuntive saranno oggetto di formale incarico.

Art. 16 Richieste di permesso per motivi personale e/o per ferie

1. Le richieste di ferie devono essere presentate – di norma - almeno quattro giorni prima; la domanda deve essere corredata da idonea documentazione o da autocertificazione che ne giustifica la richiesta; Non saranno prese in considerazione richieste di ferie fatte pervenire lo stesso giorno per cui si richiede il permesso.
2. Acquisita la comunicazione di permesso motivi personali e/o familiari il DS procederà alla firma del decreto del/dei giorno/i richiesto/i, firmando il decreto e senza entrare nel merito della documentazione/autocertificazione prodotta.

Art.17 -Lettera di incarichi

1. In armonia con quanto disciplinato dall'art.47 del CCNL, il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi con formale provvedimento.

Art.18-Verifiche

1. Al termine dell'A.S. di riferimento il dipendente che ha ricevuto l'incarico:
 - Sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di effettivo svolgimento dell'incarico
 - Limitatamente al personale docente, redige una sintetica relazione sull'attività svolta.

Art.18 - Liquidazione compensi

1. I compensi a carico del fondo sono liquidati possibilmente entro il mese di Agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività.

Art. 19 - Clausola di salvaguardia

Considerato che le risorse da assegnare al personale non potranno, in ogni caso, superare quelle che realmente saranno attribuite alla scuola, qualora le risorse disponibili risultassero di importo inferiore, in un incontro all'uopo convocato, RSU e DS redistribuiranno i compensi/stanzamenti di tutto il personale, proporzionalmente alla riduzione del budget, verificando anche la possibilità di assegnare al personale ATA riposi compensativi in sostituzione dei compensi stabiliti.

TITOLO QUARTO- ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art.20- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RSL è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RSL è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RSL viene assicurato il diritto di formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RSL ha diritto di accedere negli ambienti di lavoro per verificare le condizioni di sicurezza nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e presenta osservazioni e proposte in merito.
5. Il RSL gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi secondo quanto stabilito dal CCNL art.73 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Art.21-il responsabile del sistema di prevenzione e protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione

Art.22-Le figure sensibili

1. All'interno dell'istituto, tra il personale fornito delle competenze necessarie, vengono individuati figure gli addetti al primo soccorso e al primo intervento sulla fiamma e all'evacuazione di emergenza.

TITOLO QUINTO -TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I- UTILIZZAZIONE RISORSE

Art.23 - Risorse disponibili al lordo dipendente

PARTE PUBBLICA E PARTE SINDACALE

- Premesso che, con le previsioni di legge, le risorse FIS devono essere utilizzate per retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti
- Premesso che le risorse disponibili al lordo dipendente sono riassunte nella tabella seguente:

RISORSE LORDO DIPENDENTE	ANNO IN CORSO	ECONOMIE	TOTALE
FIS	28.172,60	194,93	28.367,53
INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA	2.300,00		
FONDO DIPONIBILE CONTRATTAZIONE = (FIS - indennità di direzione DSGA)	2.214,81	0	26.067,53
FUNZIONI STRUMENTALI	1.326,60	0	22.14,81
INCARICHI SPECIFICI	1.800,15	1.198,39	13.26,60
ORE ECCEDENTI		1.078,88	2998,54
ATTIVITÀ SPORTIVA			1.078,88

CONSIDERATO che il FIS disponibile ammonta ad € 28.367,53 comprensivo dell'indennità di direzione spettante alla DSGA pari ad € 2.300,00, restano disponibili per la contrattazione € 26.067,53.

prendono atto, concordano e stabiliscono:

- che al DSGA spetta l'indennità di direzione pari ad € 2.300,00 ;
- che al personale docente sia attribuita la quota dell' 80% del FIS pari ad € 20.854,02;
- che al personale ATA sia attribuita la quota del 20% del FIS pari ad € 5.213,50.



Art.24 -Funzioni strumentali

Visto il budget disponibile, pari a € 2.214,81 , parte pubblica e parte sindacale concordano di assegnare alle n. tre funzioni strumentali , deliberate in seno al collegio docenti, le seguenti somme:

BUDGET	€ 2.214,81
AREA 1 Gestione, analisi, revisione, coordinamento, stesura e monitoraggio del POF- Valutazione e autovalutazione d'Istituto	€ 700,00
AREA 2 Scuola e Innovazione Tecnologica Gestione Sito Internet. Gestione Laboratori. Registro Elettronico	€ 700,00
AREA 3 Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento in ingresso ed in uscita e tutoraggio studenti	€ 814,81
	€ 2.214,81

Art. 25 - Incarichi specifici

Si concorda di assegnare n. 2 incarichi specifici agli assistenti amministrativi

Incarico specifico	Lordo dipendente
Supporto progetti POF e collaborazione con la funzione strumentale POF	663,30
Collaborazione con i sub consegnatari delle attrezzature e delle dotazioni dei laboratori	663,30
Totale	1326,60

Art.26 - Risorse destinate al personale ATA.

Convenuto che la quota da assegnare al personale A.T.A. al loro dipendente è pari ad € 5.213,50 si concordano i seguenti stanziamenti per il personale ATA, per retribuire le prestazioni eccedenti l'orario di servizio e a retribuire l'intensificazione delle prestazioni.

ATA	Assistenti Amministrativi	Assistente Tecnico	Collaboratori Scolastici
N. ore intensificazione prestazioni	60	10	61
N. ore straordinario	80	10	170
Totale ore	140	20	231
Importo	€ 2.030,00	€ 290,00	€ 2.887,50
TOTALE ATA € 5. 207,50			

Art.27 - DSGA

Al DSGA per come previsto e disciplinato dalla sequenza contrattuale in vigore, possono essere corrisposti solo compensi nella misura del 4% per prestazioni aggiuntive e/o intensive finanziate dall'U.E. In nessun caso il DSGA può essere retribuito con progetti finanziati con il FIS.

Art.28 - Risorse destinate al personale docente

Convenuto che la quota da assegnare al personale docente è pari a € 20854,02 lordo dipendente , si concordano i seguenti stanziamenti per il personale docente.

BUDGET DOCENTI	€ 20.854,02
STANZIAMENTO CORSI RECUPERO	€ 1.500,00
FIS DISPONIBILE	€ 19.354,02
N. ORE FIS DISPONIBILI	1.105

ATTIVITA' INCARICHI INCENTIVATI	N. ORE	IMPORTO
1° COLLABORATORE D. SCOLASTICO	165	€ 2.887,50
2° COLLABORATORE D. SCOLASTICO	60	€ 1.050,00
RSPP	56	€ 980,00
COORDINATORI CDC CLASSI QUINTE N. 7 DOCENTI N. 15 ORE CAD.	105	€ 1.837,50
COORDINATORI CDC ALTRE CLASSI N. 19 DOCENTI N. 10 ORE CAD.	190	€ 3.325,00
COORDINATORI DIPART. N. 6 DOCENTI N. 6 ORE/CAD	36	€ 630,00
COMMISSIONE POF-PTOF N. 5 DOC. N. 12 ORE/CAD	60	€ 1.050,00
COMMISSIONE ORIENTAMENTO N.3 DOCENTI N. 24 ORE/CAD	72	€ 1.260,00
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE N.2 DOCENTI N. 14 ORE CAD	28	€ 490,00
REFERENTE UNICAL	20	€ 350,00
PROGETTO ARTISTICO N.1 DOCENTE	15	€ 262,50
REFERENTE ED. ALLA SALUTE	18	€ 315,00
REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	20	€ 350,00
REFERENTE PROGETTO YOUNG BUSINESS TALENTS	16	€ 280,00
REFERENE COMUNICAZIONE ESTERNA	22	€ 385,00
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA N. 4 DOCENTI- N.12 ORE/CAD	48	€ 840,00
REFERENTE INVALSI	22	€ 385,00
CORREZIONE PROVE INVALSI - N. 10 DOC. CLASSI II N. 6 ORE/PROVA	60	€ 1.050,00
RESP. VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI FUMO N.2 DOC. N.6 ORE/CAD	12	€ 210,00
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI N.4 DOCENTI	40	€ 700,00
ANIMATORE DIGITALE	20	€ 350,00
DOCENTI PROGETTO CLIL N.2 DOCENTI N. 10 ORE CADAUNO	20	€ 350,00
Totale	1105	€ 19.337,50

Art.29- Corsi di recupero estivo

La somma che sarà assegnata alla scuola, per i corsi di recupero estivi, sarà destinata ai docenti interni della scuola e soltanto in assenza della loro disponibilità a docenti esterni, da individuare tramite bando.

art. 30 Economie

Eventuali economie saranno utilizzate unitamente al FIS del prossimo anno scolastico.

Castrovillari 12 Febbraio 2016

PARTE SINDACALE		PARTE PUBBLICA
Prof.ssa. Antico Antonietta CGIL		F. Bruno, Barreca
Prof.ssa. Pastore Patrizia CGIL		
AA Cassetti Maria Uil		
Prof. Lo Giudice Daniele SAB		





LICEO SCIENTIFICO STATALE E. MATTEI



Viale delle Querce 87012 Castrovillari (CS)

C.M. CSPS05000R - CF 83002340870

TEL 0981 1989913 - FAX 0981 491864

csps05000r@istruzione.it csps05000r@pec.istruzione.it

Verbale n. 3 del 12 febbraio 2016

Oggi 12 febbraio 2016, alle ore 9,20, giusta convocazione prot. n. 490/A/57 del 6 febbraio 2016, si sono riuniti parte pubblica e parte sindacale per discutere il seguente D.d.G.:

- ipotesi contrattazione integrativa d'istituto.

Sono presenti per la parte pubblica il Dirigente Scolastico prof. Bruno Barreca, per la parte sindacale il prof. Lo Giudice Daniele SAB già RSU assegnato al nostro istituto ai sensi della nota USP COSENZA prot. S.O. N.3 del 15-12-2015 la prof.ssa Patrizia Pastore e la prof.ssa Antonietta Antico per CGIL scuola, l'AA Cassetti Maria per UIL Scuola. Alla riunione partecipa, dalle ore 9,50 alle ore 10,20, la prof.ssa Francesca Marino, rappresentante territoriale di CGIL Scuola.

In apertura di seduta parte pubblica e parte sindacale, che ha sentito il personale in assemblea, rivedono la tabella dei compensi attribuiti per gli incarichi e le attività svolte dal personale docente, concordando di apportare alcune modifiche.

Preso atto delle risorse disponibili per il FIS, degli stanziamenti effettuati per il personale docente e ATA, parte pubblica e parte sindacale concordano di sottoscrivere l'ipotesi di contratto per l'a. s. 2015-16; Il contratto, che sarà portato all'attenzione dei revisori dei conti e trasmesso all' ARAN, fa parte integrante del presente verbale ed è consegnato alla RSU. La riunione termina alle ore 10,40.

PARTE SINDACALE		PARTE PUBBLICA
PROF. LO GIUDICE DANIELE RSU SAB		DS PROF. BRUNO BARRECA
PROF. PASTORE PATRIZIA CGIL		
PROF. ANTICO ANTONIETTA CGIL		
AA CASSETTI MARINA UIL		

